



ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA' MILITARE

Via S. Stefano Rotondo, 4 – 00184 ROMA



Prot.: IGESAN/CBT-2021

Roma, 17 febbraio 2021

Allegati: 2

OGGETTO: Norme per l'ammissione alle cure fango-balneo-termali, inalatorie, idropiniche e complementari con spese a carico dell'Amministrazione della Difesa, in applicazione di quanto disposto dal Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'Ordinamento Militare*). Anno 2021.

NOTA BENE

PER MOTIVI ORGANIZZATIVI PERMANE SOSPESA LA PROCEDURA SPERIMENTALE, ADOTTATA FINO AL 2016, CHE CONSENTIVA AL PERSONALE MILITARE E CIVILE DELLA DIFESA DI INVIARE A QUESTO ISPETTORATO GENERALE LA DOMANDA PER LA FRUIZIONE “A TITOLO ONEROSO” DELLE CURE FANGO-BALNEO TERMALI PRESSO LO STABILIMENTO BALNEO TERMALE DI ISCHIA.

RESTA IMPREGIUDICATA LA POSSIBILITÀ, PER IL PREDETTO PERSONALE, DI FRUIRE DELLE MEDESIME CURE PRESSO QUALSIASI STABILIMENTO TERMALE ACCREDITATO CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, SECONDO LE PROCEDURE IN MATERIA DISCIPLINATE DALLE NORME IN VIGORE¹

¹ Per eventuali chiarimenti in ordine all'iter amministrativo da seguire, fare riferimento ai propri Comandi/Enti

1. INTRODUZIONE

Come noto, la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006) art. 1, commi 219, 220, 221 (richiamati dall'articolo 1881 del “*Codice dell'Ordinamento Militare*”) ha abrogato gli artt. da 42 a 47 del Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 3 maggio 1957, n. 686, la L. 1 novembre 1957, n. 1140, la L. 27 luglio 1962, n. 1116 e i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) concernenti le norme per l'applicazione delle leggi stesse (DPCM 3 luglio 1965, n. 527 e 5 luglio 1965, n. 528), nonché tutte le disposizioni che comunque pongono le spese di cura a carico dell'Amministrazione Pubblica.

L'abrogazione delle sopracitate norme ha comportato di fatto la cessazione delle cure termali erogate dall'Amministrazione Pubblica a titolo gratuito a favore del personale che abbia contratto malattie o infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, lasciando tuttavia impregiudicate le prestazioni dovute dall'Amministrazione della Difesa (A.D.) al personale delle Forze Armate o appartenente ai Corpi di Polizia che abbia contratto dette malattie o infermità “*nel corso di missioni compiute al di fuori del territorio nazionale*”.

Il Consiglio di Stato - terza Sezione, con il parere 1148/2006 reso nell'Adunanza del 16 maggio 2006, ha poi chiarito come:

- l'abrogazione delle disposizioni sopra riportate, benché espressamente prevista dall'art. 1, comma 220 della citata finanziaria, debba essere interpretata quale limitazione della loro efficacia al solo personale di cui al successivo comma 221 della stessa legge, avendo inteso il legislatore “*circoscrivere la sopravvivenza della normativa abrogata a situazioni, del tutto eccezionali, meritevoli di una particolare considerazione*”;
- per “*missioni compiute al di fuori del territorio nazionale*” (di cui al menzionato comma 221), debbano intendersi le c.d. “*missioni internazionali di pace*”.

2. SCOPO

La presente circolare ha lo scopo di disciplinare le procedure da adottare, per l'anno 2021, ai fini dell'ammissione del personale avente titolo alle cure fango-balneo-termali, inalatorie, idropiniche e complementari con spese a carico dell'A.D..

3. PERIODO DI FRUIZIONE DELLE CURE

Il personale autorizzato dall'Ispettorato Generale della Sanità Militare alla fruizione delle cure presso lo Stabilimento di Ischia, anziché effettuarle in un turno prestabilito (come avvenuto fino all'anno 2016), potrà eseguirle nell'ambito dell'**arco temporale di apertura dello Stabilimento**², scegliendo il periodo secondo le modalità descritte al successivo *paragrafo 9 lettera a)*.

Secondo le normative in vigore, il personale in servizio, usufruendo dei 15 giorni di licenza straordinaria, potrà beneficiare di un solo ciclo di cure all'anno interrotto da uno o più giorni di riposo domenicale. Le sedute terapeutiche non praticate per chiusura dovuta a festività infrasettimanali eventualmente presenti nel periodo assegnato o per causa di forza maggiore non potranno essere recuperate.

² Per l'anno in corso le date di apertura e chiusura dello Stabilimento non sono state ancora definite a causa di lavori infrastrutturali già programmati. Sarà cura di questo Ispettorato Generale comunicare tempestivamente ogni ulteriore elemento di novità.

4. DOMANDA DI AMMISSIONE

Il personale delle Forze Armate e dei Corpi di Polizia ad ordinamento militare interessato ad usufruire, sulla base di quanto disposto dalla normativa in vigore, delle cure termali **con spese a carico dell'Amministrazione**, dovrà compilare, tenuto conto delle tempistiche riportate al successivo *paragrafo 5.*, la domanda di ammissione (**Allegato A**) presentandola come di seguito indicato:

a) **personale in servizio**: al proprio Comando/Ente di appartenenza;

b) **personale in quiescenza**:

- al proprio Comando/Ente di riferimento³, se non ha mai fruito di un turno/periodo a titolo gratuito negli anni successivi al 2010;
- direttamente all'Ispettorato Generale della Sanità Militare, se ha già fruito di un turno/periodo a titolo gratuito negli anni successivi al 2010. In tal caso l'istanza, corredata di copia del certificato medico rilasciato dal proprio Medico di Base, attestante sia la necessità delle cure per la patologia per la quale ne è già stato riconosciuto il diritto (secondo i dettami del Decreto del Ministero della Sanità del 15 dicembre 1994, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 1995) sia l'assenza di eventuali controindicazioni, dovrà essere inoltrata, per via telematica, nei termini indicati al successivo *paragrafo 5.*

5. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno pervenire all'Ispettorato Generale della Sanità Militare, per via telematica, all'indirizzo email curebt@igesan.difesa.it, entro e non oltre il **20.04.2021**. Il personale tenuto a presentare l'istanza al Comando/Ente di appartenenza o di riferimento dovrà provvedere in tempo utile per consentire ai citati Organismi di completare la parte istruttoria di competenza entro la suddetta data. Le domande che perverranno oltre tale data saranno inserite in base alla eventuale disponibilità dello Stabilimento termale.

6. ISTRUTTORIA

Il Comando/Ente di appartenenza o di riferimento, al ricevimento delle domande, provvederà a:

- a) compilare per la parte di competenza il foglio di proposta alle cure termali a titolo gratuito (**Allegato B**), correandolo di copia della documentazione sanitaria e matricolare da cui si possa evincere che la/e patologia/e sofferta/e dall'istante sia/siano riconducibile/i ad eventi dannosi occorsi durante la partecipazione a missioni internazionali di pace e riconosciuta/e dipendente/i da causa di servizio;
- b) trasmettere la sopraccitata documentazione, unitamente alla copia dell'istanza del dipendente, al proprio Organo sanitario di riferimento (Dirigente del Servizio Sanitario o enti sanitari militari competenti o altri medici all'uopo designati) che, verificata la sussistenza o meno dei requisiti previsti dalla normativa in vigore per la concessione delle cure termali a titolo gratuito (sulla scorta degli atti e dell'eventuale visita diretta dell'interessato⁴), procederà a compilare lo spazio del foglio di proposta di propria pertinenza (citato **Allegato B**), esprimendo il proprio parere medico-legale in ordine all'ammissibilità alle citate cure. Quindi restituirà la pratica al sopraportato Comando/Ente.

³ Per Comando/Ente di riferimento si intende quello che cura gli aspetti amministrativi del personale in quiescenza

⁴ Da effettuare, obbligatoriamente, in caso di mancata presentazione del certificato del proprio medico di base

Il suddetto Comando/Ente, ricevuto il descritto incartamento, dopo averne verificata la completezza, dovrà inoltrarlo secondo le modalità riportate al precedente *paragrafo 5.* Ciò, indipendentemente dal giudizio formulato dal citato Organo sanitario.

Per il personale in servizio, già autorizzato negli anni successivi al 2010 a fruire di un turno/periodo A TITOLO GRATUITO, non sarà necessario allegare alla domanda la documentazione sanitaria e matricolare indicata al punto a) del presente paragrafo.

7. AUTORIZZAZIONE ALLE CURE

L'Ispettorato Generale della Sanità Militare, esaminata la documentazione ricevuta, provvederà a:

- a) compilare la parte del foglio di proposta riservata ad IGESAN (citato **Allegato B**), autorizzando o meno la fruizione delle cure richieste;
- b) trasmettere la comunicazione circa il rigetto dell'istanza (corredata delle relative motivazioni), ovvero il suo accoglimento, al Comando/Ente che ha istruito la pratica o direttamente agli interessati (qualora si tratti di personale di cui al precedente *Paragrafo 4, lettera b) secondo alinea*);
- c) inviare l'elenco del personale autorizzato ad accedere presso lo Stabilimento di Ischia per l'effettuazione delle cure fango-balneo termali e/o inalatorie allo Stato Maggiore Esercito - V Reparto per la gestione delle prenotazioni.

8. RICORSI

In caso di giudizio negativo sull'ammissibilità alle cure termali con oneri a carico dell'A.D. espresso da IGESAN l'interessato ha facoltà di richiedere, per il tramite dello stesso Comando/Ente che ha ne curato l'istruttoria, un riesame dell'istanza alla *Commissione Unica Interforze* istituita presso l'Ispettorato Generale della Sanità Militare.

Detti ricorsi dovranno pervenire alla suddetta Commissione entro il **28.04.2021**.

9. DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

- a) **Il personale che avrà ricevuto l'autorizzazione a fruire delle cure presso lo Stabilimento Balneo termale dovrà contattare il Centro Prenotazione Soggiorni dello Stato Maggiore Esercito (Tel.: 06/47358585 - email: basilogistiche@esercito.difesa.it) per prenotare il periodo in cui intende effettuare le cure. La notifica ricevuta dal citato Centro ha, a tutti gli effetti, valore di ammissione.**
- b) Tre giorni prima del periodo assegnato dallo Stato Maggiore Esercito, il personale dovrà dare conferma della propria partecipazione allo Stabilimento di Ischia (Tel.: 081/983620 – 081/982226 - email: dir@stabischia.esercito.difesa.it).
- c) Presentare al Medico responsabile delle terme, per ogni singola forma di trattamento autorizzato, la prevista prescrizione medica, redatta sul ricettario regionale del Servizio Sanitario Nazionale, contenente l'indicazione sia della patologia che dà diritto alla prestazione sia della tipologia di cura termale necessaria.
- d) Essere in regola con quanto previsto dalle norme concernenti il *Ticket* sanitario.

- e) I costi del soggiorno allo stato attuale non possono essere definiti. Verranno tempestivamente comunicati non appena sarà conclusa la procedura amministrativa.
- f) Al termine del ciclo di cure ciascun interessato dovrà farsi rilasciare dal responsabile della struttura termale l'attestazione di effettiva fruizione delle prestazioni che:
- il personale in servizio, dovrà consegnare al Comando/Ente di appartenenza, congiuntamente alla comunicazione di ammissione alle cure emessa da IGESAN;
 - il personale in quiescenza, dovrà conservare, a propria cura, per almeno 5 anni;

I Comandi/Enti interessati sono invitati a verificare e controllare il rispetto dei citati adempimenti da parte dei propri dipendenti.

SI RACCOMANDA LA PIÙ AMPIA E CAPILLARE DIFFUSIONE DELLA PRESENTE CIRCOLARE AL PERSONALE IN SERVIZIO ED IN QUIESCENZA.


L'ISPETTORE GENERALE
(Ten. Gen. Nicola SEBASTIANI)